ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5931 del 20/12/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) della Ditta EMILIAMBIENTE S.P.A., per l'agglomerato di SANT'ANDREA (APR0161) in comune di Busseto (PR) - Adozione e rilascio AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6106 del 19/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti DICEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 avente come oggetto “Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane””;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 avente come oggetto “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Busseto;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29.10.2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa da EmiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 7664 del 12.09.2019 (acquisita al prot. Arpae n. PG/2019/141576 del 13.09.2019), nella persona del Sig. Andrea Peschiuta in qualità di Direttore Generale, Procuratore Speciale e Gestore, con sede legale nel comune di Fidenza (PR), in via Gramsci n. 1/B – C.A.P. 43036, per l'agglomerato di "Sant'Andrea di Busseto" ed impianto di depurazione acque reflue urbane denominato "Fossa Settica Imhoff di Sant'Andrea" ubicato in comune di Busseto in loc. Sant'Andrea – C.A.P. 43011, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
    - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche sostanziali dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione Dirigenziale n. 1957 del 30.09.2015;
    - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che con nota prot. Arpae n. PG/2019/153452 del 07.10.2019 è stato comunicato ad EmiliAmbiente S.p.A. l'avvio del procedimento;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'agglomerato "Sant'Andrea di Busseto" (Cod. APR0161) risulta ricompreso nella Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 avente come oggetto *"Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti"* che ne indica la consistenza pari a 94 A.E. nominali, mentre nella domanda di AUA sopra richiamata la consistenza di tale agglomerato viene indicata dal Gestore del S.I.I. pari a 123 A.E. nominali;
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che sono dichiarati presenti scarichi di tipo produttivo in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e specificato in particolare nella Delibera di G.R. 1053/2003, nella Delibera di G.R. 201/2016 e nelle circolari regionali applicative;
- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale *"Approfondimento in materia di tutela della Acque"*) della Provincia di Parma, lo scarico dell'impianto di depurazione ricade in una zona indicata come area *"poco vulnerabile"* (Tavv. 6 e 6/A - "Carta degli

indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione";

- che la Società EmiliAmbiente S.p.A. ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Busseto;
- che il Comune di Busseto rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO che nel merito delle emissioni in atmosfera:

- nella documentazione d'istanza di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...si richiama il DM Ambiente del 15/01/2014, pubblicato in G.U. n.33 il 10/02/2014, il quale modificando l'Allegato IV, Parte V del D. Lgs. 152/2006, al punto 1 della Parte I (Impianti ed attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1) con l'inserimento della lettera p-bis) così enunciata "linee di trattamento fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico … omissis", ha inserito tali linee di trattamento fanghi tra le attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante..."*;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/153461 del 07.10.2019 nonché richiesta di relazione tecnica ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma con nota prot. n. PG/2019/153468 del 07.10.2019:

- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Busseto con nota prot. n. 14181 del 07.11.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/171713 del 07.11.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni redatta per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG/2019/178305 del 19.11.2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Consorzio della Bonifica Parmense con nota prot. n. 7384 del 25.11.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/180829 del 25.11.2019), allegato alal presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO INFINE che EmiliAmbiente S.p.A. nella documentazione d'istanza pervenuta in data 12.09.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/141576 del 13.09.2019) e sopra richiamata ha indicato la marca da bollo n. 01170949707770 quale valore bollato per l'atto finale;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE E RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EMILIAMBIENTE S.P.A., nella persona del Sig. Andrea Peschiuta in qualità di Direttore Generale, Procuratore Speciale e Gestore, con sede legale nel comune di Fidenza (PR), in via Gramsci n. 1/B – C.A.P. 43036, per l'agglomerato di "Sant'Andrea di Busseto" ed impianto di depurazione acque reflue urbane denominato "Fossa Settica Imhoff di Sant'Andrea" ubicato in comune di Busseto in loc. Sant'Andrea – C.A.P. 43011, relativo all'esercizio dell'attività di *"impianto di trattamento delle acque reflue"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale come di seguito individuato;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale, *di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma*, come di seguito individuati:

Scarico terminale dell'impianto di depurazione comunale di "Fossa Settica Imhoff di Sant'Andrea" – Agglomerato di "Sant'Andrea di Busseto" (Cod. APR0161) – Comune di Busseto (PR):

- ubicazione impianto: Strada Galliana, loc. Sant'Andrea, in comune di Bore (PR);
- corpo idrico ricettore: fosso Torto - Onginella;
- bacino: T. Taro;

- tipo di fognatura: separata;
- impianto di trattamento: f. Imhoff;
- potenzialità impianto: 400 A.E.;
- Abitanti Equivalenti serviti dal depuratore: 123 A.E., di cui 120 A.E. di tipo civile e 3 A.E. di tipo produttivo;
- portata media scaricata: 28.382,40 mc/anno;
- portata max in corrispondenza dello scarico: 0,9 l/s;

Scarico dello scolmatore di emergenza by-pass di testa impianto denominato "SC-BU-02":

- ubicazione impianto: loc. Sant'Andrea, in comune di Busseto (PR), all'interno del pozzetto di sollevamento;
- corpo idrico ricettore: fosso Torto indi Fossa Parmigiana;
- bacino: T. Taro;
- tipo di fognatura: separata;
- portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00079 mc/s;
- portata massima non sfiorata: 0,01 mc/s;
- portata nera media della rete fognaria: 0,00026 mc/s;
- rapporto di diluizione: 38;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot. n. PG/2019/178305 del 19.11.2019 (Allegato 2) e nel parere del Consorzio della Bonifica Parmense prot. n. 7384 del 25.11.2019 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti disposizioni:

1. i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dal punto 7 della Direttiva di G.R. 1053/2003, precisamente dalla tabella 3 per la categoria di agglomerato corrispondente. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente provvedimento limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae – SAC di Parma;

2. la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'AUA dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;

3. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;

4. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

5. entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, dovrà pervenire ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma il referto analitico relativo a un campione delle acque scaricate dal tronco fognario in questione unitamente al relativo verbale di prelievo. Successivamente, il numero e la frequenza degli autocontrolli nonché le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi. Dovrà esser condotto almeno un autocontrollo annuale, da effettuare sulle caratteristiche del refluo;

6. gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di EmiliAmbiente S.p.A., e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma – Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008 e di quanto disposto dalla D.G.R. 286/2005;

7. entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad Arpae – SAC di Parma la seguente documentazione relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:

    a) dichiarazione a firma del Titolare dell'AUA che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della Ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;

    b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;

    c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle

misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima e portata annua dello scarico, portata massima degli scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura;

8. è fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto della presente autorizzazione senza aver prima dato adeguata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma;
9. per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae – SAC di Parma;
10. l'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento comunale di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
11. la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la “Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano”, come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
12. lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
13. è esclusa la facoltà di ritiro e trattamento reflui e/o rifiuti vari ai sensi dell’art.110 del D.Lgs.152/06 s.m.i.;
14. in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o all'impianto di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma indicando le cause dell’imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma dell’avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;
15. il Titolare dell'AUA dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo ricettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento;
16. dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di trattamento (operazioni di manutenzione, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, …);

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune prot. n. 14181 del 07.11.2019 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciata e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi;
- il presente atto è trasmesso a EMILIAMBIENTE S.P.A. nonché al Comune di Busseto ed al Consorzio della Bonifica Parmense per quanto di competenza;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e smi;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è stata Beatrice Anelli fino al 31.10.2019, dal 01.11.2019 è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 27595/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica – Ambiente
P.zza G. Verdi, n. 10 – 43011 Busseto (PR)
☎ 0524/931750 - 🖷 0524/92360

Prot.n. 14181 **/2019**
Trasmissione via Pec

Busseto, li 07/11/2019

Spett. ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC)
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, n. 1
43123 – PARMA –
c.a. dott. Piro L.
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, per rinnovo autorizzazione "Scarico acque reflue depuratore di acque reflue urbane" in acque superficiali, presentata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, dalla società emiliAmbiente S.p.A. con sede legale a Fidenza (PR), per l'agglomerato (Cod. APR0161) ubicato nella Frazione Sant'Andrea in strada comunale Galliana - Comune di Busseto (PR) - cap.43011.
Rilascio Parere tecnico di competenza.

Con riferimento alla Vs. richiesta di rilascio Parere tecnico di competenza del Servizio Ambiente del Comune di Busseto, pervenuta tramite pec in data 07/10/2019 ed assunta al protocollo comunale in data 09/10/2019 al n. 12864, in merito all'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, di rinnovo autorizzazione "agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.", inoltrata ad ARPAE Parma Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest ed acquisita al vs. prot. PG/2019/141576 del 13/09/2019, dalla società **emiliAmbiente S.p.A., con sede legale a Fidenza (PR) in Via Gramsci n. 1/B – cap. 43036,** relativa all'agglomerato (Cod. APR0161) ubicato nella Frazione Sant'Andrea in strada comunale Galliana - Comune di Busseto (PR) - cap.43011, individuato sull'area censita al Catasto Terreni del Comune di Busseto al foglio 54 mappale 195, in cui è svolta l'attività di "Scarico acque reflue da impianto depurazione pubbliche fognature di primo livello";

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Parma n.1957/2015 del 30/09/2015 "D.Lgs. 152/06 e s.m. parte terza : Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane di S.Andrea, agglomerato di S.Andrea, Comune di Busseto, rilasciato alla società emiliAmbiente S.p.A.";

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 58 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017;

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2019-11-07 11:36:32.0, PG/2019/171713

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017;

CONSIDERATO che lo stabilimento esistente della Ditta in oggetto risulta individuato:
- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 73 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC), e "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 53 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe III Aree di tipo misto" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

PRESA VISIONE dell'istanza presentata e documenti allegati alla stessa;

DATO ATTO, relativamente alle matrici ambientali ***scarichi di acque reflue e rumore,*** della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., in allegato all'Istanza A.U.A. a firma del Direttore Generale di emiliAmbiente S.pa. Ing. Andrea Peschiuta, con la quale dichiara che la *"dichiarazione sostitutiva è parte integrante della domanda di A.U.A. che viene presentata nell'ambito di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali del depuratore per acque reflue urbane denominato "Sant'Andrea in strada comunale Galliana, Loc. Sant'Andrea, Comune di Busseto (PR) (Aut. n. 1957 del 30/09/2015 rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Parma) senza alcuna modifica sostanziale rispetto a quanto precedentemente autorizzato"* e pertanto non allega documentazione in merito;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici vigenti, relativamente alle matrici ambientali ***scarichi idrici e impatto acustico.***

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere Favorevole in merito all'istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, di rinnovo autorizzazione "agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, presentata al Servizio ARPAE-SAC di Parma dalla ditta dalla società emiliAmbiente S.p.A., con sede legale a Fidenza (PR) in Via Gramsci n. 1/B – cap. 43036, relativa all'agglomerato ubicato nella Frazione Sant'Andrea (Cod. APR0161) in strada comunale Galliana - Comune di Busseto (PR) - cap.43011, individuato sull'area censita al Catasto Terreni del Comune di Busseto al foglio 54, mappale 195, in cui è svolta l'attività di "Scarico acque reflue da impianto depurazione pubbliche fognature di primo livello".

Il presente parere è subordinato al parere favorevole alla positiva valutazione dell'istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Busseto, li 07/11/2019

L'ISTRUTTORE TECNICO SUAP
Geom. Donatella Saiani

COMUNE DI BUSSETO (PR) Ufficio Tecnico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE
Arch. Roberta Minardi

ALLEGATO 2

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

PG/2019/178305 del 19/11/2019

Inviato via PEC

Arpae – SAC di Parma
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Ditta: Emiliambiente SpA via Gramsci 1/B Fidenza - impianto depuratore Sant Andrea di Busseto.
Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 19.27595

SCARICHI IDRICI

Si richiede il rinnovo all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane derivanti dalla fossa Imhoff sita in Sant'Andrea di Busseto, della potenzialità di 400 A.E. con scarico delle acque depurate in acque superficiali nel Fosso Torto - Rio Onginella, afferente nel bacino del torrente Ongina. Considerata la predisposizione del documento dichiarante che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente autorizzato (ex DPR 445/2000), per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata.

Le periodiche pulizie dei fanghi in esubero dovranno essere smaltite presso centri autorizzati.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza

documento firmato digitalmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato n. 2 | Cap 43152| tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ALLEGATO 3

CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. della Dott.ssa Franca Angius
PEC - aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
EMILIAMBIENTE SPA
PEC - protocollo@pec.emiliambiente.it

Prot. N. 7384

Data: 25/11/2019

OGGETTO: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR59/2013 e s.m.i. per il Depuratore "S.Andrea" in Comune di Busseto. Richiesta di pareri alla luce della DGR 569/2019.
Parere di competenza

In merito all'istanza di cui all'oggetto, valutati gli elaborati ricevuti dal gestore del depuratore (domanda di concessione allo scarico), con la presente si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, parere favorevole allo scarico, e pertanto al rilascio del provvedimento AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) in itinere.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Ing. Fabrizio Useri)

CD/ET/LA

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2019-11-25 10:02:03.0, PG/2019/180829

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311 fax 0521-381309
www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344
PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.